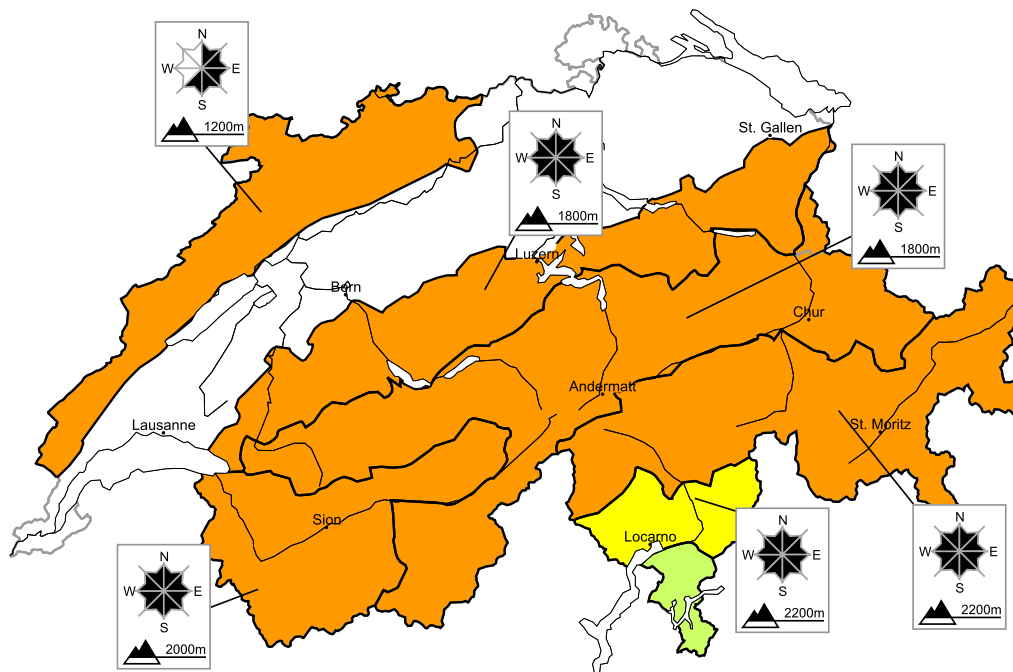


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 15.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 15.1.2016, 17:00

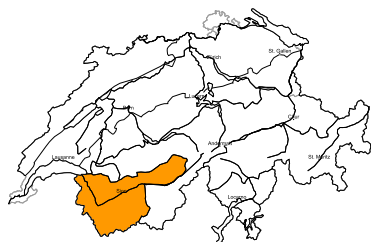
Pericolo valanghe

aggiornato al 15.1.2016, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli e possono in parte facilmente subire un distacco.

I vecchi accumuli di neve ventata sono spessi e possono in parte facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa, sono possibili valanghe da reptazione. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

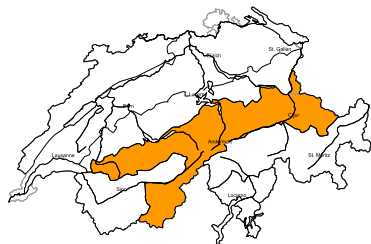
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

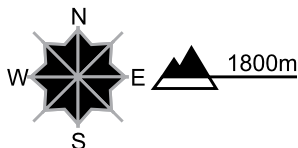
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa, specialmente sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Versante nordalpino occidentale e Vallese: Al di sotto dei 2400 m circa, sono previste valanghe da reptazione. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

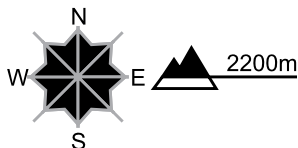
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

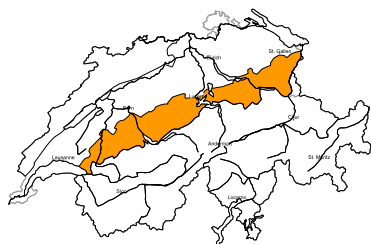


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

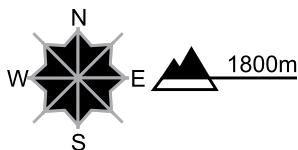
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone in prossimità dei passi. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

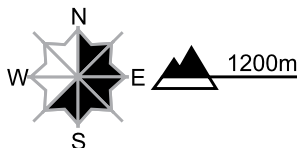
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

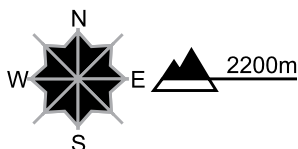
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

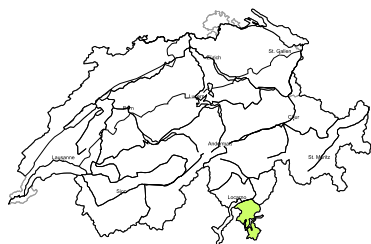


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Le grandi quantità di neve fresca cadute negli ultimi giorni nelle regioni occidentali si stanno assestando e consolidando. In generale, sui pendii esposti a nord d'alta quota e d'alta montagna, la neve fresca e quella ventata poggiano in molti punti su uno strato di neve debolmente coeso che ha raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo. Mentre nelle regioni con il maggiore innevamento la probabilità di distacco in questo strato è diminuita, nelle restanti regioni continuano a essere possibili distacchi in questo fragile strato intermedio. Qui la situazione valanghiva rimane quindi insidiosa. I distacchi innescati negli strati superficiali possono coinvolgere anche questi strati profondi e dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di assestamento e i distacchi a distanza sono i chiari testimoni di una situazione valanghiva critica.

Al di sotto dei 2200 m circa il manto nevoso era umidificato, specialmente sul versante nordalpino e nel Vallese. Qui l'unica fonte di pericolo è costituita dalla neve fresca e da quella ventata.

Mentre dopo l'ultimo periodo di nevicate della durata di più giorni l'innnevamento nelle regioni occidentali è pari o superiore alla media stagionale, soprattutto nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni come pure in Ticino c'è ancora poca neve rispetto a quella solitamente presente in questo periodo. La distribuzione della neve è molto irregolare soprattutto nel Vallese e sul versante nordalpino. Nelle zone esposte al vento il manto nevoso è stato completamente eroso.

Retrospezione meteo di giovedì, 14.1.2016

Dopo una notte per lo più serena, al mattino il cielo si è coperto a partire da ovest e nelle regioni settentrionali è iniziato a nevicare.

Neve fresca

Nelle regioni settentrionali pochi centimetri fino a bassa quota

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -7 °C

Vento

Nella notte per lo più da debole a moderato proveniente da sud ovest, di nuovo in leggera intensificazione nel corso della giornata.

Previsioni meteo sino a venerdì, 15.1.2016

Venerdì il tempo nelle regioni settentrionali sarà variabile con rovesci di neve, specialmente sul versante nordalpino. Nelle regioni meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Sino a venerdì sera cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni dai 5 ai 15 cm, nelle regioni meridionali estreme tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -12°C nelle regioni settentrionali e -9°C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente da nord ovest

Tendenza sino a domenica, 17.1.2016

Nel fine settimana il tempo nelle regioni settentrionali rimarrà nuvoloso con rovesci di neve, in quelle meridionali per lo più soleggiato. Con vento proveniente da nord, le temperature saranno rigide da inverno inoltrato. La situazione valanghiva rimarrà critica in molte regioni.